

Corsi di laurea interfacoltà

Scienze della formazione

Medicina e chirurgia "A. Gemelli"



Guida dello Studente

MILANO
a.a. 2023 - 2024



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

**GUIDA DEI CORSI DI LAUREA
INTERFACOLTÀ
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
E
MEDICINA E CHIRURGIA
"A. GEMELLI"**

Piani di studio

Anno Accademico 2023/2024

INDICE

| | | |
|----------------------------------------------------------------------|------|----|
| Saluto del Rettore..... | pag. | 5 |
| Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore | pag. | 7 |
| Carattere e Finalità | ” | 7 |
| Organi e Strutture accademiche..... | ” | 8 |
| Organi e Strutture amministrative..... | ” | 10 |
| Organi e Strutture pastorali..... | ” | 11 |
| I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004).... | pag. | 13 |

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|----|
| Le Facoltà di Scienze della formazione e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" e il loro sviluppo | pag. | 19 |
| I corsi di laurea interfacoltà..... | ” | 20 |

PIANI DI STUDIO

Laurea

| | | |
|------------------------------------|------|----|
| Scienze motorie e dello sport..... | pag. | 23 |
|------------------------------------|------|----|

L'offerta formativa dopo la laurea

Laurea magistrale

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------|------|----|
| Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate..... | pag. | 29 |
|-------------------------------------------------------------------------|------|----|

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|----|
| Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea con relativo codice di settore scientifico-disciplinare | pag. | 34 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|----|

| | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------|----|
| Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado..... | pag. | 36 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------|----|

| | | |
|--------------------------------|------|----|
| Programmi internazionali | pag. | 38 |
|--------------------------------|------|----|

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|----|
| Programmi dei corsi | pag. | 41 |
| Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati..... | pag. | 43 |
| Corsi di Teologia | pag. | 45 |
| Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) | pag. | 47 |
| Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) | pag. | 51 |
| Norme amministrative | pag. | 53 |
| Norme per l'immatricolazione..... | ” | 53 |
| Pratiche amministrative..... | ” | 56 |
| Avvertenze per adempimenti di segreteria..... | ” | 65 |
| Contributi universitari..... | ” | 66 |
| Norme di comportamento..... | ” | 67 |
| Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente..... | ” | 68 |
| Persone impossibilitate a lasciare l'edificio o in difficoltà durante l'emergenza..... | ” | 70 |
| Divieti..... | ” | 71 |
| Collaborazioni 250 ore..... | ” | 71 |
| Misure di prevenzione covid-19..... | ” | 71 |
| Personale dell'Università..... | ” | 72 |
| Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali..... | ” | 73 |
| Servizi dell'Università per gli studenti | pag. | 75 |

Cara Studentessa,

Caro Studente,

la scelta del percorso universitario traccia l'orizzonte professionale e personale verso cui dirigere i propri passi. È una decisione che rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di ampliamento e arricchimento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative. Si tratta, insomma, di un momento cruciale della vita, che va vissuto con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio.

Di recente abbiamo avuto modo di sperimentare e valorizzare le potenzialità offerte dagli strumenti di didattica a distanza, ma al contempo abbiamo compreso che la tecnologia non può sostituire l'attività in presenza, la quale conferisce carattere di unicità all'esperienza educativa, consolidando l'idea che l'università resta un luogo di relazione. Questa rinnovata certezza ci impone di rendere sempre più accoglienti e fruibili i nostri campus e i loro servizi affinché l'Ateneo, nelle sue diverse sedi, possa continuare ad essere abitato e vissuto intensamente.

Non è questo, tuttavia, il solo impegno che ci assumiamo nei confronti dei nostri studenti. Da un secolo, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per offrire, non solo una solida preparazione culturale e professionale, ma anche un'originale proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea, per orientare responsabilmente le proprie azioni come individui e cittadini.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. I programmi dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <https://www.unicatt.it/facolta/scienze-della-formazione.html>

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa costituire una tappa importante nella crescita umana di tutti Voi, care studentesse e cari studenti, e un passaggio decisivo per la realizzazione delle Vostre migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono espone nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Pier Sandro Cocconcelli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, delegato al coordinamento dei progetti di internazionalizzazione, al quale sono state altresì attribuite le funzioni vicarie; il Prof. Fausto Colombo professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato alle attività di comunicazione e promozione dell'immagine dell'Ateneo; la Prof.ssa Raffaella Iafrate, professore di I fascia presso la Facoltà di Psicologia, delegata alle Pari opportunità dell'Ateneo; il Prof. Giovanni Marseguerra, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento dell'Offerta Formativa; il Prof. Roberto Zoboli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento e alla promozione della ricerca scientifica e della sostenibilità.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze della formazione è il Prof. Domenico Simeone. Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia è il Prof. Antonio Gasbarrini.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri pastorali

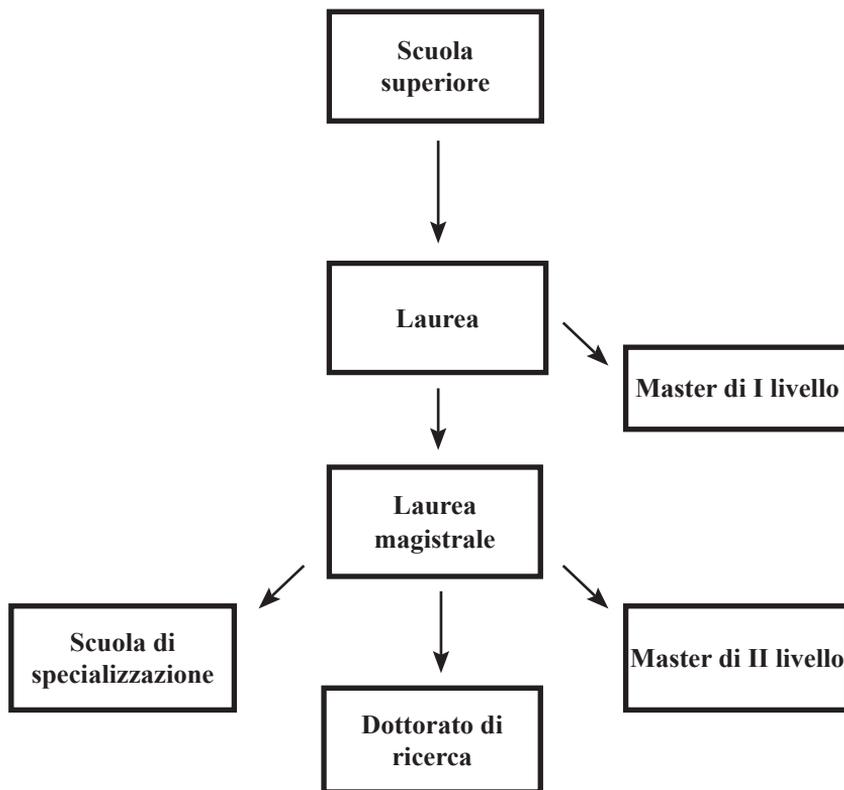
Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Le Facoltà di Scienze della formazione e di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” e il loro sviluppo

Scienze della formazione

La Facoltà di Scienze della formazione dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, ricca di una grande tradizione, ha sempre concentrato la sua attenzione sui problemi educativi riguardanti la persona umana, colta nell’integralità delle sue dimensioni. A questo scopo, e per rispondere adeguatamente alle sfide della società contemporanea, elabora e sviluppa risultati innovativi nella ricerca pedagogica, in costante dialogo interdisciplinare con le diverse scienze dell’uomo. Questo legame tra solide fondamenta e nuove prospettive dell’educazione, secondo una visione personalista, è il punto di forza della Facoltà di Scienze della formazione, attiva, oltre che a Milano, anche a Brescia e Piacenza.

Fin dalla nascita ha preparato generazioni di insegnanti per la scuola italiana; oggi è soprattutto un *laboratorio della formazione*: un luogo in cui le discipline più professionalizzanti si intrecciano con differenti ambiti del sapere, dalla psicologia alla sociologia, dalla filosofia alla storia alla letteratura, dando forma così a quelle “scienze dell’educazione” che, sulla base di una consolidata tradizione di ricerca, forniscono una visione esauriente per affrontare, con solida competenza, le dinamiche organizzative del mondo in cui si dispiegano gli interventi di formazione.

Medicina e chirurgia “A. Gemelli”

La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell’atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all’Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell’Università Cattolica del Sacro Cuore.

Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d’Oro e dell’ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell’Ateneo che, fin dal sorgere dell’Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché «noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell’esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un’anima educata all’osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare» (*Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina*, Ed. «Vita e Pensiero», 1958).

Istituita con Decreto presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, la Facoltà di Medicina e chirurgia ha iniziato la sua attività nell’anno accademico 1961-62 in perfetta parità di diritti e di doveri con le altre Facoltà mediche della Repubblica Italiana.

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e chirurgia intende formare laureati e diplomati scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione.

La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

I corsi di laurea interfacoltà

Nell'a.a. 2023/2024 la Facoltà di Scienze della Formazione e la Facoltà di Medicina e chirurgia (sede di Roma) partecipano con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca all'attivazione dei seguenti corsi di studio afferenti alle classi di laurea individuate ai sensi del D.M. 270/04.

LAUREA

- **Scienze motorie e dello sport** (laurea) che afferisce alla classe L-22 Scienze delle attività motorie e sportive - attivato presso la Sede di Milano.

LAUREA MAGISTRALE

- **Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate** (laurea magistrale) LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate - attivato presso la Sede di Milano.

PIANI DI STUDIO

LAUREA

Scienze motorie e dello sport

Il percorso formativo del corso di laurea in Scienze motorie e dello sport si propone di offrire un quadro organico di conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative agli ambiti professionali dell'educazione e della formazione della persona, attraverso il movimento e le attività sportive, lungo tutto l'arco della vita. È strutturato in modo tale da consentire allo studente di sviluppare nel primo anno del corso le competenze di base degli ambiti bio-medico, psico-pedagogico e motorio-sportivo e nei due anni successivi un approfondimento delle stesse con l'aggiunta delle competenze storico-giuridiche.

Nello specifico lo studente avrà l'opportunità di:

1. approfondire la propria preparazione attraverso un itinerario che potrà declinarsi nell'ambito della formazione di una cultura del movimento e dello sport, dell'educazione motoria per l'infanzia, dell'educazione fisico-motoria e sportiva per l'adolescenza, dell'attività motoria preventiva e compensativa per le età adulta ed anziana;
2. conoscere e analizzare criticamente le necessità di movimento della persona nelle diverse fasi della vita acquisendo la capacità di leggere la realtà motorio-sportiva del singolo soggetto, così come quella del gruppo. Ciò verrà realizzato prevalentemente con l'attivazione di un congruo numero di insegnamenti di settore M-EDF/01 e M-EDF/02 che oltre alla parte teorica prevedono un elevato contenuto pratico da svolgersi in idonee strutture motorio-sportive quali palestre e campi attrezzati. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finali e in itinere, proposte in forma scritta, orale e pratica;
3. progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di educazione, formazione e recupero post riabilitativo attraverso il movimento (esercitazioni, esercizi, giochi, attività sportive) adeguati a situazioni individuali, semplici e/o complesse per i minori, adulti ed anziani. La progettazione educativa si rivolgerà alla molteplicità di campi applicativi possibili: gli interventi motorio-educativi per la persona (educazione motoria, avviamento allo sport, allenamento); le attività psicomotorie e motorio-sportive per la prima infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza e l'adolescenza sia in ambito scolastico (scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) che extrascolastico (società sportive, enti di promozione sportiva, enti ed agenzie educative sul territorio); nelle attività motorie per la persona adulta ed anziana; nelle attività motorie per il fitness e per il wellness. Ciò verrà conseguito con l'attivazione di laboratori e tirocini strettamente collegati e interagenti con gli insegnamenti di settore

M-EDF/01 e M-EDF/02. L'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso la valutazione di piani e protocolli di lavoro elaborati dallo studente e della loro possibile applicazione pratica;

4. operare nei vari contesti di intervento sapendo: leggere e gestire le dinamiche affettivo-relazionali della persona e dei gruppi in formazione; individuare e impiegare le metodologie e le tecniche di comunicazione didattica più innovative ed efficaci;
5. valutare e adeguare gli interventi educativi e formativi in itinere e al termine della loro realizzazione in merito ai processi e ai risultati conseguiti. Ciò verrà realizzato prevalentemente con l'attivazione di insegnamenti afferenti ai settori BIO, MED, M-PED, M-PSI, SPS, M-STO e SECS. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finale scritte e/o orali.

Il triennio si articola in una prima parte di formazione di base e in una seconda più specifica:

- un *primo anno*, comune, volto all'acquisizione delle conoscenze di base nelle fondamentali discipline motorie e sportive, tenendo conto anche dell'apporto delle discipline biomediche, pedagogiche, psicologiche, sociologiche, storiche e giuridiche;
- un *secondo ed un terzo anno* di indirizzo, durante i quali lo studente potrà scegliere tra i seguenti profili:
 - **scolastico-adattativo**
 - **sportivo-manageriale**

Entrambi i profili sono finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche nei due settori. La didattica del corso è organizzata in lezioni teoriche e attività pratiche a frequenza obbligatoria, svolte prevalentemente presso il Centro Sportivo "Rino Fenaroli".

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (Cfu) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

La prova finale viene espressa in centodecimi.

PIANO DI STUDIO

I anno

| | CFU |
|----------------------------------------------------------------------|-----|
| - Anatomia umana | 10 |
| - Biochimica generale e dello sport | 10 |
| - Psicologia delle attività sportive: aspetti educativi e sociali | 10 |
| - Pedagogia generale | 10 |
| - Teoria e metodologia del movimento umano | 10 |
| - Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 1 | 10 |
| - ICT e società dell'informazione | 4 |

II anno

| | CFU |
|--------------------------------------------------------------------------|-----|
| - Fisiologia generale e dello sport | 10 |
| - Endocrinologia e nutrizione umana | 10 |
| - Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva | 5 |
| - Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età adulta | 5 |
| - Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 2 | 10 |
| - Lingua straniera (francese, inglese) [SeLdA] | 4 |

III anno

| | CFU |
|----------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| - Medicina dello sport | 10 |
| - Teoria e metodologia dell'allenamento | 5 |
| - Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori | 5 |
| - Metodi di valutazione funzionale dell'atleta | 5 |
| <i>Attività formative scelte dallo studente</i> | |
| - Insegnamenti di indirizzo, Corsi convenzionati con Federazioni sportive ¹ | 12 |
| - Tirocini | 5 |
| - Prova finale | 5 |

Nell'ambito delle attività formative opzionali, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di competenze relative ai seguenti profili di competenza e professionali: *Scolastico-adattativo* e *Sportivo-manageriale*

Profilo Scolastico-adattativo

II anno

| | CFU |
|---------------------------------------------------|-----|
| - Igiene ed educazione sanitaria | 5 |
| - Istituzioni di diritto pubblico | 5 |
| - Storia dello sport e delle istituzioni sportive | 5 |

III anno

| | CFU |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| - <i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Didattica generale, tecnologie digitali e storia dell'educazione motoria Psico-pedagogia per le disabilità (Modulo: Pedagogia per le Disabilità + Modulo: Psicologia per le disabilità) | 10 |

Profilo Sportivo-manageriale

II anno

| | CFU |
|----------------------------------------------------------------------|-----|
| - Economia, gestione e marketing di enti, società e aziende sportive | 10 |
| - Biomeccanica del movimento | 5 |

III anno

| | CFU |
|------------------------------------------------------------|-----|
| - Sociologia generale e delle professioni motorio-sportive | 5 |
| - Psicologia generale e attività motorie | 5 |

NOTA

¹ Per il profilo *sportivo-manageriale*, la Facoltà consiglia di acquisire 5 dei 12 crediti a scelta previsti, optando per il corso di *Storia dello sport e delle istituzioni sportive*, 5 Cfu.

Propedeuticità

- *non si può essere ammessi a sostenere gli esami di Fisiologia generale e dello sport e di Endocrinologia e nutrizione umana se non sono stati superati gli esami di Anatomia umana e Biochimica generale e dello sport;*
- *non si può essere ammessi a sostenere gli esami di Medicina dello sport e di Metodi di valutazione funzionale dell'atleta se non è stato superato l'esame di Fisiologia generale e dello sport.*

Nota bene

L'Università Cattolica offre allo studente di Scienze motorie e dello sport un'opportunità di completamento del suo profilo professionale. Infatti, lo studente che consegua la laurea in Scienze motorie e dello sport in Università Cattolica e che intenda conseguire - sempre in Università Cattolica - una seconda laurea in Scienze della formazione primaria, previo superamento del test di ammissione, potrà ottenere il riconoscimento di 86 Cfu iscrivendosi direttamente al terzo anno di corso in base ai posti disponibili. Tale opzione completa gli sbocchi professionali del laureato in Scienze motorie e dello sport che intenda entrare nella scuola. Dopo il percorso di studi triennale, il laureato che volesse insegnare nella scuola secondaria potrà frequentare la laurea magistrale (due anni) e poi proseguire il percorso per ottenere l'abilitazione. Il laureato che invece desideri insegnare nella scuola dell'infanzia e primaria, potrà iscriversi al terzo anno di Scienze della formazione primaria e comunque in tre anni giungere alla laurea e all'abilitazione.

Dopo la laurea

Professionista delle attività motorie e sportive (Chinesiologo di base)

L'esercizio dell'attività professionale di chinesiologo di base ha per oggetto:

- la conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo finalizzate al mantenimento e al recupero delle migliori condizioni di benessere fisico nelle differenti età dell'uomo (infanzia, fanciullezza, pre-adolescenza, adolescenza, adulta, anziana) attraverso la promozione di stili di vita attivi;
- la conduzione, gestione e valutazione di attività per il miglioramento della qualità della vita mediante l'esercizio fisico, nonché di personal training e di preparazione atletica.

Competenze associate alla funzione:

- Competenze motorio-sportive per l'insegnamento delle differenti forme del movimento, del fitness e degli sport
- Competenze psico-pedagogiche che favoriscono un adeguato approccio a tutte le età dell'uomo in relazione ai compiti di apprendimento.
- Competenze bio-mediche per la conoscenza del funzionamento degli organi e degli apparati del corpo e per una corretta valutazione e individualizzazione del carico motorio.
- Capacità di progettazione curricolare e non attraverso protocolli di intervento collettivi e individualizzati
- Competenze relazionali e di gestione dei singoli e dei gruppi.

Gli sbocchi occupazionali del chinesiologo di base possono essere esercitati in molteplici ambiti e settori di riferimento quali: la libera professione, le istituzioni scolastiche pubbliche e private, le società o gli enti di promozione sportiva, palestre pubbliche o private, enti locali e centri di promozione delle attività motorie e dello sport pubblici e privati, organizzazioni del settore no-profit, associazioni professionali.

Il corso prepara alla professione di:

Chinesiologo di base

Istruttori di discipline sportive non agonistiche

Allenatori e tecnici sportivi Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi

Animatori turistici e professioni assimilate

Organizzatori di eventi e di strutture sportive

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA

LAUREA MAGISTRALE

Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate

La Facoltà di Scienze della formazione partecipa con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca, insieme alla Facoltà di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”, all’attivazione di questo corso di laurea magistrale interfacoltà.

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in “Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate” si articola prevalentemente con insegnamenti di ambito medico e motorio-adattato e si propone di offrire un quadro organico di conoscenze e competenze teoriche e pratiche relative al mantenimento dello stato di salute attraverso il movimento e la pratica dell’attività motoria, lungo tutto l’arco della vita. Il corso si propone altresì di fornire conoscenze e competenze relative all’adattamento dell’attività motoria e sportiva all’individuo diversamente abile.

Lo studente verrà portato ad acquisire una preparazione specifica riguardante le dimensioni fondamentali delle discipline motorie tenendo conto anche dell’apporto di quelle bio-mediche, pedagogiche, psicologiche e sociologiche, che nel complesso concorrono a definire i profili professionali promossi dal corso di laurea magistrale.

L’itinerario proposto permetterà la formazione di una cultura del movimento e dello sport intesi come fattori essenziali per la prevenzione delle malattie, dell’educazione fisico-motoria e sportiva per la persona diversamente abile.

Nello specifico, durante il primo anno di corso, lo studente avrà l’opportunità di:

- conoscere e analizzare criticamente le possibilità di applicare i fondamenti delle discipline psico-pedagogiche all’ambito del mantenimento dello stato di salute;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali forme di disabilità neurologiche, in modo da acquisire gli strumenti culturali per pianificare l’attività motoria nei singoli individui diversamente abili;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie metaboliche, dell’apparato cardiovascolare e respiratorio e del sistema nervoso, in modo da poterne prevenire o ritardare l’insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell’infanzia, in modo da poterne prevenire l’insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria;

- acquisire gli strumenti metodologici adeguati ad avviare collaborazioni nell’ambito di progetti originali di ricerca scientifica orientati alla comprensione dei meccanismi attraverso cui l’attività motoria e sportiva aiutano a prevenire le malattie.

Nel secondo anno di corso, lo studente avrà l’opportunità di:

- conoscere e analizzare criticamente le possibilità di applicare i fondamenti delle discipline sociologiche all’ambito del mantenimento dello stato di salute;
- progettare, proporre e gestire percorsi e protocolli di educazione, formazione e recupero post riabilitativo attraverso il movimento;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali forme di disabilità fisica e intellettivo-relazionale, in modo da acquisire gli strumenti culturali per pianificare l’attività motoria nei singoli individui diversamente abili;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell’apparato osteoarticolare, in modo da poterne prevenire l’insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria;
- conoscere e analizzare criticamente le basi fisiopatologiche delle principali malattie dell’età senile, in modo da poterne prevenire l’insorgenza attraverso la pianificazione della necessaria attività motoria.

Tali obiettivi verranno realizzati con l’attivazione di un congruo numero di insegnamenti e corsi integrati dei settori MED e M-EDF/01 che, oltre alla parte teorica, prevedono un elevato contenuto pratico da svolgersi in idonee strutture motorio-sportive quali palestre e campi attrezzati. La didattica verrà articolata in lezioni frontali ad impostazione classica o seminari, dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l’utilizzo di strumenti avanzati di analisi dello stato di forma fisica, tirocini e stage presso strutture convenzionate del territorio qualificate in ambito preventivo, post-riabilitativo e adattativo. La verifica dell’acquisizione di tali competenze avverrà attraverso prove di valutazione finali e in itinere, proposte in forma scritta, orale e pratica e la valutazione di piani e protocolli di lavoro elaborati dallo studente ed adattati all’età, al genere, alla disabilità e alla situazione di recupero e, infine, attraverso la realizzazione di una tesi su un tema attinente al curriculum degli studi.

La durata della laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale, di “morale speciale” su tematica inerente al curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

PIANO DI STUDIO

I anno

| | CFU |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| - Pedagogia speciale e psicologia sociale dei gruppi | 10 |
| - Neurologia e controllo motorio nelle malattie neurologiche | 8 |
| - Attività motoria nelle malattie cardiovascolari e respiratorie | 8 |
| - Valutazione funzionale e ricerca sperimentale applicata alle scienze motorie | 8 |
| - Elementi di pediatria e metodi per l'attività motoria nell'infanzia | 6 |
| - Teoria, tecnica e didattica del fitness | 5 |
| - Lingua inglese (avanzato) | 3 |
| - Tirocini e laboratori ² : | 8 |
| <i>Tirocinio di Neurologia e controllo motorio nelle malattie neurologiche (1 Cfu)</i> | |
| <i>Tirocinio di Attività motoria nelle malattie cardiovascolari e respiratorie (1 Cfu)</i> | |
| <i>Tirocinio e laboratorio di Metodi di valutazione motoria ed attitudinale (2 Cfu)</i> | |
| <i>Tirocinio e laboratorio di Teoria, tecnica e didattica del fitness (2 Cfu)</i> | |
| <i>Tirocinio e laboratorio di Elementi di pediatria e metodi per l'attività motoria nell'infanzia (2 Cfu)</i> | |

NOTA

¹ I tirocini e laboratori consistono in attività formative connesse agli insegnamenti del piano di studio e i relativi crediti formativi universitari sono acquisiti con il superamento dell'esame di profitto di ciascun insegnamento cui afferiscono.

I tirocini per i quali è prevista l'acquisizione di due crediti formativi, prevedono anche lo svolgimento di attività laboratoriali.

II anno

| | CFU |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| - Elementi di geriatria e metodi per l'attività motoria nell'anziano | 10 |
| - Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia | 8 |
| - L'attività motoria e sportiva adattata al disabile | 6 |
| - Sociologia del benessere | 5 |
| - Posturologia ed attività motoria preventiva e compensativa | 5 |
| - Attività formative a scelta dello studente ¹ | 8 |
| - Tirocini e laboratori ² | 7 |
| <i>Tirocinio di Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia (1 Cfu)</i> | |
| <i>Tirocinio e laboratorio di Elementi di geriatria e metodi per l'attività motoria nell'anziano (2 Cfu)</i> | |
| <i>Tirocinio e laboratorio di attività motoria e sportiva adattata al disabile (2 Cfu)</i> | |
| <i>Tirocinio e laboratorio di Posturologia ed attività motoria preventiva e compensativa (2 Cfu)</i> | |
| - Stage ³ | 5 |
| - Prova finale | 10 |

NOTE

¹ Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo per questo curriculum si segnalano le seguenti attività:

- Corsi convenzionati con Federazioni sportive

- *Insegnamenti:*

Psicopatologia dello sviluppo (5 Cfu)

Metodologia della comunicazione sportiva e marketing (5 Cfu)

² I tirocini e laboratori consistono in attività formative connesse agli insegnamenti del piano di studio e i relativi crediti formativi universitari sono acquisiti con il superamento dell'esame di profitto di ciascun insegnamento cui afferiscono.

I tirocini per i quali è prevista l'acquisizione di due crediti formativi, prevedono anche lo svolgimento di attività laboratoriali.

³ L'attività di stage può essere anticipata, previa autorizzazione da parte del docente Coordinatore del corso di studi, al primo anno di corso.

Dopo la laurea

Il laureato del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate è in grado di operare, con competenze specifiche ed alto grado di autonomia, nella progettazione, organizzazione, realizzazione e valutazione di programmi di attività motoria finalizzati al raggiungimento e al mantenimento dello stato di salute e del benessere psicofisico, alla prevenzione di stati patologici legati alla sedentarietà e alle limitazioni che intervengono con l'avanzare dell'età, al recupero motorio post-riabilitativo, anche in condizioni di disabilità, ponendo attenzione alle specificità di genere. A tal fine può collaborare con altre figure professionali che operano nel campo della salute ed il benessere, quali medici di medicina generale e specialistica, fisiatristi e fisioterapisti, pediatri, nutrizionisti, psicologi e tecnici sportivi.

Il laureato sarà in possesso di:

- competenze medico-scientifiche per la prevenzione delle più comuni malattie da ipo-cinesi;
- competenze tecnico-motorio-specialistiche per l'adattamento delle differenti forme del movimento, del fitness e degli sport alle differenti tipologie di popolazione;
- competenze psico-pedagogiche per l'adattamento delle forme di movimento e sportive ai diversamente abili;
- competenze sociali e relazionali per una proficua interazione con i medici e i fisioterapisti nell'intervento post-riabilitativo;
- capacità di coordinamento, progettazione e somministrazione di protocolli di intervento collettivi e individualizzati.

L'attività professionale dei laureati è esercitata in strutture pubbliche e/o private (Enti pubblici o consorzi di enti pubblici, Aziende Ospedaliere, Strutture pubbliche e private per anziani e per disabili, Istituti di rieducazione e di pena, Comunità di aggregazione e di recupero, Industrie pubbliche e private, Industrie turistiche e termali, Società Sportive e Palestre) nei quali si svolgono programmi o corsi di attività motorie individuali o collettivi, di promozione di sviluppo della salute, turistico-ricreative, educativo-psicomotorie, rivolte ai bambini, adulti, anziani e disabili.

La laurea magistrale rappresenta inoltre prerequisito per l'avviamento alla ricerca scientifica nell'ambito delle scienze motorie e dello sport, per l'accesso ai dottorati di ricerca dell'ambito motorio-sportivo, per l'avviamento all'insegnamento universitario nei gruppi disciplinari motorio-sportivi.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I settori scientifico-disciplinari sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari; pertanto, la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

| | |
|--------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Anatomia umana | BIO/16 |
| Attività motoria nelle malattie cardiovascolari e respiratorie | M-EDF/01 |
| Biochimica generale e dello sport | BIO/10 |
| Biomeccanica del movimento | ING-INF/06 |
| Didattica generale, tecnologie digitali e storia dell'educazione motoria | M-PED/02, M-PED/03 |
| Economia, gestione e marketing di enti, società e aziende sportive | SECS-P/07, SECS-P/08 |
| Elementi di geriatria e metodi per l'attività motoria nell'anziano | MED/09, M-EDF/01 |
| Elementi di pediatria e metodi per l'attività motoria nell'infanzia | MED/38, M-EF/01 |
| Endocrinologia e nutrizione umana | MED/13 |
| Fisiologia generale e dello sport | BIO/09 |
| Igiene ed educazione sanitaria | MED/42 |
| Istituzioni di diritto pubblico | IUS/09 |
| L'attività motoria e sportiva adattata al disabile | M-EDF/01 |
| Lingua francese | L-LIN/04 |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Lingua inglese | L-LIN/12 |
| Lingua inglese (avanzato) | L-LIN/12 |
| Malattie dell'apparato locomotore e fisiochinesiterapia | MED/33, MED/34 |
| Medicina dello sport | MED/09 |
| Metodi di valutazione funzionale dell'atleta | M-EDF/02 |
| Metodologia della comunicazione sportiva e marketing | SECS-P/08 |
| Neurologia e controllo motorio nelle malattie neurologiche | MED/26 |
| Pedagogia generale | M-PED/01 |
| Pedagogia speciale e psicologia sociale dei gruppi | M-PED/03, M-PSI/05 |
| Posturologia ed attività motoria preventiva e compensativa | M-EDF/01 |
| Psico-pedagogia per le disabilità (Modulo: Pedagogia per le disabilità+Modulo: Psicologia per le disabilità) | M-PED/03, M-PSI/01 |
| Psicologia delle attività sportive: aspetti educativi e sociali | M-PSI/04, M-PSI/05 |
| Psicologia generale e attività motorie | M-PSI/01 |
| Psicopatologia dello sviluppo | M-PSI/04 |
| Sociologia del benessere | SPS/08 |
| Sociologia generale e delle professioni motorio-sportive | SPS/07 |
| Storia dello sport | M-STO/04 |
| Storia dello sport e delle istituzioni sportive | M-STO/04 |
| Teoria e metodologia del movimento umano | M-EDF/01 |
| Teoria e metodologia dell'allenamento | M-EDF/02 |
| Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori | M-EDF/02 |
| Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 1 | M-EDF/02 |
| Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 2 | M-EDF/02 |
| Teoria, tecnica e didattica del fitness | M-EDF/01 |
| Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età adulta | M-EDF/01 |
| Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva | M-EDF/01 |
| Valutazione funzionale e ricerca sperimentale applicata alle scienze motorie | M-EDF/02 |

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Percorsi formativi: descrizione e accesso

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. “Buona Scuola”) ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.

Il Decreto legislativo n. 59/2017 ha conseguentemente introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l’assunzione di docenti nella scuola secondaria. Recentemente nell’ambito delle misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 (pubblicato in G.U. il 30/04/2022, n. 100) il Governo ha apportato alcune sostanziali modifiche al sopra citato D. lgs. n. 59/2017 introducendo un **modello integrato di formazione, abilitazione a accesso in ruolo dei docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado** che prevede:

1. un percorso universitario abilitante di formazione iniziale con prova finale corrispondente ad almeno 60 crediti formativi universitari, nel quale vengono acquisite dagli aspiranti docenti competenze teorico-pratiche;
2. un concorso pubblico nazionale, indetto su base regionale o interregionale;
3. un periodo di prova in servizio di durata annuale con test finale e valutazione conclusiva.

Nota bene

In attesa dell’emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con i Ministri dell’istruzione e dell’Università e della ricerca, con cui verranno definiti i contenuti e la strutturazione dell’offerta formativa corrispondente a 60 crediti formativi universitari necessari per la formazione iniziale, comprendente un periodo di tirocinio diretto presso le scuole e uno di tirocinio indiretto, si comunica che secondo l’art. 18 bis del decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022 n. 79, recante le Norme transitorie per l’accesso al concorso e per l’immissione in ruolo: “Fino al 31 dicembre 2024, fermo restando il possesso del titolo di studio necessario con riferimento alla classe di concorso, sono comunque ammessi a partecipare al concorso per i posti comuni di docente di scuola secondaria di primo e secondo grado e per i posti di insegnante tecnico-pratico coloro che abbiano conseguito

almeno 30 CFU/CFA del percorso universitario e accademico di formazione iniziale di cui all'articolo 2 -bis in coerenza con il Profilo conclusivo delle competenze professionali del docente abilitato di cui al comma 6 dell'articolo 2 -bis e a condizione che parte dei CFU/CFA siano di tirocinio diretto. Fino alla data di cui al primo periodo, sono altresì ammessi a partecipare coloro i quali, entro il 31 ottobre 2022, abbiano conseguito i 24 CFU/CFA previsti quale requisito di accesso al concorso secondo il previgente ordinamento”.

Le relative informazioni e aggiornamenti saranno pubblicati sul sito internet di Ateneo non appena disponibili.

Programmi internazionali

Semestre/Anno all'estero

L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **Exchange (Erasmus+ & Overseas):** In qualità di *exchange students*, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro; tutti i candidati possono usufruire di borsa ERASMUS (per le mete UE) o di scholarship messe a disposizione da UCSC (per le mete extra UE);
- **ISEP:** La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro; i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC;
- **Study Abroad:** Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner, ma tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

Double Degree

È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Summer Programmes

Durante i mesi estivi i Summer programmes permettono di frequentare corsi accademici, intensivi da 2 a 8 settimane, in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

LaTE - Corsi di lingua (Programma disponibile anche in modalità online)

I programmi LaTE (*Language Training Experience*) propongono corsi intensivi di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Stage all'estero (Programma disponibile anche in modalità online)

Stage europei ed extra-europei presso aziende ed enti partner dell'Università Cattolica sono a disposizione degli studenti che vogliono provare un'esperienza di *internship* all'estero. È possibile candidarsi agli annunci disponibili sul Portale STeP – Sezione all'estero o iscriversi a programmi che permettono di selezionare area di interesse e date del periodo all'estero: Stage Personalizzato, Italian Assistant Teacher, Dublino: corso di lingua + stage. Possono aderire a queste proposte anche i neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering

Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

International Thesis Scholarship

UCSC offre a laureandi triennali e magistrali un contributo economico per svolgere all'estero le ricerche per la tesi di laurea.

Corsi in preparazione alle certificazioni internazionali

Cattolica International organizza corsi di lingua inglese indirizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali principali, di durata semestrale o intensiva, per offrire la possibilità ai nostri studenti di prepararsi al meglio per esperienze di studio o lavoro internazionali.

Programmi Virtuali

Cattolica International ha collaborato con le Facoltà per attivare iniziative internazionali erogate esclusivamente in modalità virtuale e ora promosse in un'area dedicata.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:

<https://goabroad.unicatt.it/>

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:
<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

**ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI
DOCENTI INCARICATI**

LAUREA IN

SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT

1. Anatomia umana: Prof. DAVID BELLI
2. Biochimica generale e dello sport: Prof. ALVARO MORDENTE
3. Biomeccanica del movimento: Prof. SERENA MARIA CASCINI
4. Didattica generale, tecnologie digitali e storia dell'educazione motoria:
Prof. PAOLO ALFIERI; Prof. PAOLO RAVIOLO
5. Economia, gestione e marketing di enti, società e aziende sportive:
Prof. GIACOMO MAGNANI
6. Endocrinologia e nutrizione umana: Prof. GIACINTO MIGGIANO;
Prof. FRANCESCA CINTI
7. Fisiologia generale e dello sport: Prof. MAURO MARZORATI
8. Igiene ed educazione sanitaria: Prof. ELENA AZZOLINI
9. Istituzioni di diritto pubblico: Prof. FRANCESCO MIDIRI
10. Medicina dello sport: Prof. VINCENZO SANTORIELLO
11. Metodi di valutazione funzionale dell'atleta: Prof. CHRISTEL GALVANI
12. Pedagogia generale: Prof. SILVIO PREMOLI
13. Psicologia delle attività sportive: aspetti educativi e sociali:
Prof. CINZIA DI DIO; Prof. FLAVIO NASCIBENE
14. Psicologia generale e attività motorie: Prof. DANIELA VILLANI
15. Psico-pedagogia per le disabilità: Prof. SILVIA MAGGIOLINI; Prof. MARINA
GIAMPIETRO
16. Sociologia generale e delle professioni motorio-sportive: Prof. LINDA LOMBI
17. Storia dello sport e delle istituzioni sportive: Prof. DANIELE BARDELLI
18. Teoria e metodologia del movimento umano: Prof. FRANCESCO CASOLO
19. Teoria e metodologia dell'allenamento: Prof. PAOLO BRUSEGHINI
20. Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 1: Prof. NADIA
BRIVIO; Prof. GIORGIO RIPAMONTI
21. Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 2:
Prof. MASSIMO DAGIONI; Prof. ROBERTO ANZIVINO; Prof. ANTONELLO BOLIS
22. Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori: Prof. CLAUDIO GAROZZO
23. Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età adulta:
Prof. FERDINANDO CEREDA
24. Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva:
Prof. DARIO GIOVANNI CIPANI

LAUREA MAGISTRALE
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
PREVENTIVE E ADATTATE

1. Attività motoria nelle malattie cardiovascolari e respiratorie:
Prof. MASSIMILIANO BIANCO
2. Elementi di geriatria e metodi per l'attività motoria nell'anziano:
Prof. ANTONIO SGÀDARI; Prof. GIOVANNI GANDINI
3. Elementi di pediatria e metodi per l'attività motoria nell'infanzia:
Prof. LINA STEFANINI; Prof. ANTONIO RUGGIERO
4. L'attività motoria e sportiva adattata al disabile: Prof. VINCENZO PALMIERI;
Prof. MORENO MARTINELLI; Prof. RICCARDO MONTI
5. Malattie dell'apparato locomotore e fisiocinesiterapia: Prof. ALUENA
BATTAGLIOLI; Prof. CARLO PERISANO
6. Metodologia della comunicazione sportiva e marketing: Prof. PAOLA ABBIEZZI
7. Neurologia e controllo motorio nelle malattie neurologiche: Prof. ALBERTO
ALBANESE
8. Pedagogia speciale e psicologia sociale dei gruppi: Prof. CLAUDIA MANZI;
Prof. ROBERTA SALA
9. Posturologia ed attività motoria preventiva e compensativa: Prof. RICCARDO
STEFANO FINCO
10. Psicopatologia dello sviluppo: Prof. ANTONELLA MARCHETTI
11. Sociologia del benessere: Prof. DONATELLA BRAMANTI
12. Teoria, tecnica e didattica del fitness: Prof. FERDINANDO CEREDA
13. Valutazione funzionale e ricerca sperimentale applicata alle scienze motorie:
Prof. CHRISTEL GALVANI

Corsi di Lingua straniera di livello avanzato:

1. Lingua inglese (avanzato): Prof. RACHEL MCNAMARA COYNE

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali viene proposto un corso semestrale, tenuto dal Professor Roberto Ferrari, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematiche inerenti il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e progredito previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che devono acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Il SeLdA offre corsi di lingua francese, inglese, spagnola e tedesca.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Tutti i livelli di tutte le lingue:

Corsi I semestre: dal 2 ottobre al 16 dicembre 2023;
Corsi II semestre: dal 26 febbraio al 18 maggio 2024
(dal 25 marzo al 6 aprile 2024 sospensione per le festività Pasquali).

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova è costituita da una parte scritta e una parte orale.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Solo per la lingua inglese, gli studenti che hanno inserito l'insegnamento linguistico nell'anno accademico in corso, hanno l'opportunità di sostenere la prova di idoneità a partire dalla sessione estiva anticipata che avrà inizio fra novembre e dicembre 2023. Gli studenti che non sostengono o non superano la prova di idoneità nella sessione anticipata sono invitati a seguire un corso semestrale a partire dal secondo semestre (febbraio-maggio 2024).

Le indicazioni sul formato e la struttura d'esame sono consultabili all'interno dei rispettivi programmi, reperibili nella pagina web del SeLdA (<https://studenticattolica.unicatt.it/selda-milano-corsi-curricolari-di-base>).

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della sola prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web del SeLdA (<https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute>) è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2023/2024 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2021¹.

Centro per l'Autoapprendimento

È un centro di risorse per l'apprendimento delle lingue che propone materiali e attività diversificate in base alle necessità e alle competenze degli utenti, per una formazione autonoma e continua. Tutte le risorse sono fruibili sia in presenza, sia online, attraverso una pagina Blackboard dedicata.

In particolare, il Centro offre agli studenti un servizio di **consulenza linguistica**, per l'individuazione degli obiettivi di studio e la stesura di un percorso di apprendimento personalizzato e di **coaching linguistico**, per risolvere problemi legati a una specifica lingua.

Per accedere al Centro in presenza, ubicato al III piano della Sede di via Morozzo della Rocca, non occorre la prenotazione.

Per accedere alle risorse online è necessario aggiungere ai propri corsi in Blackboard, il corso denominato "Autoapprendimento".

Riferimenti Centro per l'Autoapprendimento:

Indirizzo web:

[https:// studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento](https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento)

¹ Per i certificati datati 2021 la scadenza di presentazione è dicembre 2023.

Riferimenti Segreteria SeLdA:
Via Morozzo della Rocca, 2/A
tel. 02 7234.5740

Il SeLdA è contattabile tramite l'apposita funzione prevista in *iCatt*:

app – sezione: “richiedi info” – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo;

sito – sezione: “le comunicazioni per te” – “richiesta informazioni” –
selezionare Servizio Linguistico di Ateneo

Orari Segreteria: dal lunedì al venerdì
 dalle ore 10,00 alle ore 12,00

Indirizzo web:

<https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-milano>.

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili nella sezione dedicata del sito web dell'Università Cattolica:

<https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-milano>,
selezionando “Corsi curricolari di base” o “Corsi curricolari progrediti” (in base all'insegnamento presente nel piano di studi).

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di “**ICT e società dell'informazione**” per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano

E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:

<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33 e successivi decreti ministeriali attuativi.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. MODALITÀ

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata online (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello studente o del genitore, nel caso lo studente sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni* disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta.

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge Carta Ateneo+.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura online, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.

Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.) - OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che

si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della V.P.I. o che prevedono una specifica prova di ammissione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree e conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della V.P.I. per ciascun corso di studio nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si riscontreranno delle carenze all'esito della V.P.I. e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. NORME PER STUDENTI IN POSSESSO DI TITOLO AD ORDINAMENTO ESTERO

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web:

<https://international.unicatt.it/>.

5. MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi;
- *ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti;
- *ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari;

- *graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti;
- *prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate, pertanto è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE*. *Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti.*

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2023* lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). *In tal caso lo studente è tenuto a rivolgersi al Polo studenti per la procedura di regolarizzazione.*

N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano degli studi con conseguente assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti. L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2023.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici, gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 31 dicembre di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto deve effettuare il versamento della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile

– (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo online presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

SOSPENSIONE DEGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

TRASFERIMENTO E RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

PIANO DEGLI STUDI

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto. Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene online dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.*

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;

4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata a non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale, in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt*, nella sezione "Segreteria online - prova finale - invio prova finale", secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
- b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
- c. consegnare l'elaborato finale.

1. Per poter presentare *l'argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari.

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà. L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online - Prova finale) entro il termine indicato nella sezione "Appelli lauree quadriennali e magistrali" delle pagine internet dell'Ateneo. Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare la *domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari.

3. Per inoltrare la *domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.
Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.
4. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente la seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
Tale informazione deve essere trasmessa anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo "Richiesta informazioni" dalla propria pagina personale *iCatt*.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

DECADENZA DELLA QUALITÀ DI STUDENTE ISCRITTO AD UN CORSO DI STUDIO SUCCESSIVO ALLA RIFORMA UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano degli studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2023/2024, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2023/2024 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

DECADENZA DELLA QUALITÀ DI STUDENTE ISCRITTO AD UN CORSO DI STUDIO PREVIGENTE ALLA RIFORMA UNIVERSITARIA DI CUI AL D.M. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2023/2024, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;

- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2023/2024 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e inviando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura online presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1° novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2023; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2024.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO POLO STUDENTI

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service, gli studenti possono produrre certificati in formato e firma digitale.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione.

Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal *Portale iscrizioni*; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione, anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro;
leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
mantenere la calma;
segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;

- **in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio diffuso o dal suono continuo, ininterrotto della campanella di fine lezione)**
 - seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 - non usare ascensori;
 - raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
 - recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell’edificio);
 - verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
 - segnalare il caso di un’eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all’interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all’aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

PERSONE IMPOSSIBILITATE A LASCIARE L’EDIFICIO O IN DIFFICOLTÀ DURANTE L’EMERGENZA

Accertarsi che tutti abbiano recepito correttamente il messaggio di evacuazione e si rendano conto di quanto sta accadendo, accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all’esterno dell’edificio; se non è possibile raggiungere l’esterno dell’edificio, provvedere al loro trasporto,

in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza in corso, segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 2000 e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta la presenza di persone con difficoltà particolari o, se non è stato possibile raggiungere il punto di raccolta, segnalarne la posizione all'interno dell'edificio.

DIVIETI

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

COLLABORAZIONI 250 ORE

Se hai attivato un contratto di collaborazione con l'Università svolgi la formazione online per la sicurezza accedendo con le credenziali che ti sono state fornite, prenditi cura della tua sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, attieniti sempre alle istruzioni ricevute dai tuoi referenti per l'attività.

Se ritieni di avere qualche problema di salute che può essere anche indirettamente causato dall'attività lavorativa che stai svolgendo chiedi di fissare un incontro con il medico competente dell'università.

MISURE DI PREVENZIONE COVID-19

Con riferimento all'attuale situazione epidemiologica, si raccomanda la presa visione delle misure messe in atto dall'Ateneo per il contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2, al seguente indirizzo:

<https://www.unicatt.it/info-covid-19>

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

| | |
|-------------------------------|--------------------------------|
| Soccorso Interno di Emergenza | 2000 |
| | 02/72342000 da fuori U.C. o da |
| | tel. cellulare. |

| | |
|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| Vigilanza | 2262 02/72342000 da fuori U.C. o da tel. cellulare. |
| Medicina del lavoro Medico Competente | 3085 02/72343085 da fuori U.C. o da tel. cellulare |

NUMERO UNICO DELL'EMERGENZA PER ATTIVARE I SOCCORSI ESTERNI:

112

IMPORTANTE!

Dopo aver chiamato o durante la chiamata al numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 2000 per il coordinamento e l'accesso ai soccorsi esterni.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie. Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene con appuntamento, da prendere attraverso la pagina personale *iCatt*.

Il Polo è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. **Primo contatto - Area arancio** è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale *iCatt*. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. L'area **Carriera - Area gialla** si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. **Esami e prova finale - Area verde** offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine, **Contributi studenti - Area blu** gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo *iCatt*, la pagina personale dello studente; lo spazio virtuale dove trovare informazioni importanti per la carriera universitaria e accedere ai servizi offerti dall'Ateneo. Attraverso la pagina personale *iCatt*, lo studente può presentare il piano di studi, contattare il Polo studenti, accedere a Blackboard: l'area virtuale dove recuperare i materiali dei corsi caricati direttamente dai docenti.

iCatt è anche *mobile*.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizi per l'inclusione, rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES)
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: Giugno 2023



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

www.unicatt.it

